

Cinese e arabo alle scuole superiori

Pubblicato: Mercoledì 23 Ottobre 2002

 Il cinese e l'arabo entrano nelle scuole anche nella provincia di Varese. Ad avanzare la proposta in via sperimentale è l'Istituto tecnico per periti aziendali di Tradate che, dall'anno scolastico che avrà inizio nel 2003, proporrà la possibilità al 15 per cento degli studenti delle classi terze di scegliere lo studio della lingua cinese o della lingua araba.

Si tratta del primo istituto superiore in provincia di Varese che mette in atto lo studio di una lingua che non sia occidentale. Nelle vicinanze lo aveva fatto solo un altro istituto piemontese in provincia di Novara.

«Lo indica la vocazione della nostra scuola – spiega il preside Nicola Angelillo (nella foto), ex dirigente scolastico dell'istituto comprensivo tradatese – L'Itpa di Tradate è specializzato nella creazione di corrispondenti in lingue estere. Nella maggior parte delle scuole si da grande attenzione alle lingue occidentali, mentre non si considera che l'Europa è ormai invasa, sia commercialmente che industrialmente, da contatti con paesi asiatici e arabi. Questa innovazione va solo a vantaggio degli studenti».

Dal punto di vista didattico i corsi saranno, per il momento, solo sperimentali e non curriculari. Dall'anno prossimo, gli allievi del biennio potranno così partecipare all'orientamento per due nuove lingue, mentre dal terzo anno alcuni potranno scegliere il cinese e l'arabo come quarta lingua. Per gli insegnanti, la direzione della scuola ha già preso contatti con l'Islao di Milano che si è dimostrato favorevole al progetto.

La scuola tradatese darà quindi la possibilità di frequentare corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese e arabo.

«La nostra offerta è in continua evoluzione – conclude il preside – ed è nostro dovere rimanere attenti al fatto che il mondo non è più solo occidentale, sia nel bene che nel male».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it